

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ex art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) resa ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. N. 39 del 08.04.2013, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190".

Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità

Il/La sottoscritto/a CHIAROT MAURA
nato/a a AZZANO DECIMO (PN) il 20 08 1963, in qualità di
CONSIGLIERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE di Livenza Tagliamento Acque S.p.A.;

vista la normativa in materia di inconferibilità di cui al D. Lgs. 39/2013 e in particolare:

- L'art. 3 "Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione";
- Art. 7 "Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale";

visto l'art. 11 comma 11 del D. Lgs. 175/2016, ai sensi del quale "Nelle società di cui amministrazioni pubbliche detengono il controllo indiretto, non è consentito nominare, nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori della società controllante o di favorire l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento";

vista la normativa in materia di incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013 e in particolare:

- L'art. 9 "Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali";
- L'art. 11 "Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali";
- L'art. 13 "Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali";

visto l'art. 11 comma 8 del D. Lgs. 175/2016, ai sensi del quale "Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di omnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui alla comma 6, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alle società di appartenenza. Dall'applicazione del presente comma non possono derivare aumenti della spesa complessiva per i compensi degli amministratori";

sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

L'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013, nonché di ogni altra causa che non consenta l'accettazione dell'incarico;

Di essere informato che la presente dichiarazione verrà pubblicata nella sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale di Livenza Tagliamento Acque S.p.a..

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e di rendere la stessa con cadenza annuale, preferibilmente entro il 31 gennaio.

Luogo, data, firma

Prodenza, 3/3/2020